NEWSRai

Anno LVIII n.19
16 marzo 2016

www.ufficiostampa.rai.it
VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA
@Raiofficialnews
facebook.com/RaiUfficioStampa

come fai sbagli



Da domenica 20 marzo su Rai1 una nuova serie in sei puntate che vede protagoniste due famiglie agli antipodi: i Piccardo e gli Spinelli. I primi rigidi, i secondi permissivi. Due coppie di genitori di oggi che per crescere al meglio i loro figli sono alla continua ricerca del modello educativo perfetto. Protagonisti Enrico Ianniello, Caterina Guzzanti, Daniele Pecci e Francesca Inaudi e con Massimo Ciavarro, Tullio Solenghi e la partecipazione straordinaria di Loretta Goggi. Firmano la regia Riccardo Donna e Tiziana Aristarco.

Notiziario della Rai Radiotelevisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli - Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%) - Registrazione al tribunale civile di Roma n.11713 del 19.8.1967

Presentazione

"Come fai sbagli". Un titolo emblematico per una serie che vuole raccontare attraverso due prototipi di famiglia, quella dei Piccardo, rigida e tradizionale, e quella degli Spinelli, moderna e permissiva, gli sforzi che tutti i genitori, nel bene e nel male, compiono quotidianamente per crescere al meglio i loro figli. Ma qual è il metodo migliore?
Dire sempre sì e assecondare ogni volontà, velleità e capriccio dei propri pargoli, o al contrario centellinare ogni concessione e stabilire d'imperio paletti e divieti? Forse la verità è che il mestiere di genitore è uno dei più difficili al mondo e, mentre per tutti gli altri ci sono libri e manuali d'istruzioni, per le mamme e i papà vale solo la regola universale del "ci provo, faccio del mio meglio e speriamo che vada tutto bene".
Purtroppo però, altra verità, come fai sbagli sempre. Una serie ironica e divertente dove i paradossi diventano lo specchio in cui tutti noi possiamo riconoscerci con i nostri limiti e i tanti sensi di colpa, ma anche riscoprire il coraggio e la buona volontà con cui affrontiamo ogni giorno il ruolo genitoriale.
"Come fai sbagli", una coproduzione Rai Fiction – Paypermoon Italia (A.P.T.) – Elephant Italia, prodotta da Mario Mauri. Protagonisti Enrico Ianniello, Caterina Guzzanti, Daniele Pecci e Francesca Inaudi e con Massimo Ciavarro, Tullio Solenghi e la partecipazione straordinaria di Loretta Goggi . La regia è di Riccardo Donna e Tiziana Aristarco. Una serie tv in sei serate in prima visione su Rai1 da domenica 20 marzo. Una fiction basata sulla serie televisiva francese "Fais pas ci fais pas ça" creata da Anne Giafferi e Thierry Bizot.





LE FAMIGLIE

Le protagoniste della serie sono due famiglie. Una è composta da rami diversi: una figlia di un primo matrimonio e un bambino della nuova coppia formata da Walter Spinelli (Daniele Pecci) e Valeria Spinelli (Francesca Inaudi). L'altra è classica: Laura (Caterina Guzzanti) e Paolo Piccardo (Enrico Ianniello), fidanzati a diciotto anni, sposati in chiesa, tre figli. Da un po' di tempo agli Spinelli succede spesso una cosa che li turba. Guardano le altre famiglie, gli altri genitori e si chiedono se non abbiano ricette migliori delle loro per quel che riguarda l'educazione dei figli. Quando Zoe (Sofia Panizzi) era ancora una bambina e Diego (Teo Achille Caprio) appena nato questo non accadeva: erano convinti di ciò che facevano, delle loro capacità di ascolto, di comprensione e di apertura mentale. L'esempio personale, la coerenza, l'affettività erano il concime che spargevano nel giardino della loro famiglia. Tutte cose assenti nell'educazione ricevuta e che loro pongono al centro del rapporto con i figli. Poi Zoe è diventata un' adolescente: quell'età nomade e disorganizzata in cui le porte delle camere sbattono e i ragazzi passano dall'euforia alla cupezza in un nanosecondo, dall'ira funesta al pianto a dirotto, dalla prosopopea all'insicurezza, dall'inappetenza all'abbuffata. E i genitori sono per contratto 'insensibili, stupidi, pallosi e accollosi' in una parola: è tutta colpa loro. Da quel momento Walter e Valeria si sentono dentro una barca che naviga a vista e spesso rischia di esser travolta dai marosi e per questo si chiedono se tutto quell'ascolto non sia troppo, tutta quella comprensione non sia sbagliata…vorrebbero mettere dei limiti, delle regole, dei paletti, ma quando lo fanno non sono in grado di mantenerli e quei paletti vengono rapidamente sradicati, le regole aggirate e tutto torna come prima. Walter e Valeria Spinelli cercano di far bene, si interrogano continuamente su come far bene, ma cambiano spesso idea e tutto questo bene rischia a volte di diventare una matassa aggrovigliata che nessuno riesce a sbrogliare. Laura e Paolo Piccardo invece non aggrovigliano mai nulla. E non hanno dubbi sull'educazione che impartiscono ai loro figli. La





stessa che hanno ricevuto dai genitori e che, a occhio e croce, ha dato buoni frutti. Paolo si è laureato e adesso è un quadro dirigenziale di una industria di caminetti e arredo del calore, la Prometeo Calor s.r.l mentre Laura si occupa della casa e ha tirato su i tre figli nella fede cristiana e nel rispetto del prossimo, valori non sempre commerciati ai giorni odierni. Hanno una casa confortevole e ordinata e malgrado la lavatrice straripi sempre di panni, nei cassetti di Paolo non mancano mai due dozzine di camicie stirate e inamidate. Nei cassetti degli Spinelli invece è tutto aggrovigliato negli armadi nessuno ha mai fatto il cambio di stagione e i cappotti stanno accanto ai costumi da bagno. Quando vedono gli Spinelli uscire da casa, Laura e Paolo Piccardo li osservano con un misto di diffidenza e compatimento. Anche Laura e Paolo hanno i loro problemi con gli adolescenti di casa, sia chiaro. Giulio (Giuseppe Spata), il maggiore, ad esempio è decisamente meno determinato di come sognava il padre e Irene (Miriam Guaiana), da quando frequenta la scuola pubblica ed è diventata amica di Zoe Spinelli, ha cominciato a mostrare qualche cenno di sbandamento e Chiara (Lucy Gentili), la più piccola, è pronta a riservare qualche sorpresa, ma nell'insieme tutto sembra procedere tranquillamente. "Tra noi e loro non c'è niente in comune…", direbbero gli uni degli altri. Ma non è vero. Entrambe le famiglie hanno al loro interno dei figli adolescenti e sono proprio loro a creare un inevitabile legame. Gli Spinelli pensano che sotto la spocchia dei Piccardo si celino dei piccolo-borghesi e i Piccardo che sotto i modi da intellettuali degli Spinelli si celino dei mezzi falliti. E in ognuno si rafforza la convinzione che il proprio metodo educativo sia il migliore. Il nostro scenario si arricchisce poi di una terza famiglia che si installa al numero 8 tra il villino degli Spinelli e quello dei Piccardo, nella casa che era della signora Evelina (Gisella Burinato): Oscar (Marco Bonini) e Sonia Pagnozzi (Valentina D'Agostino), specchio deformato delle altre due e della nostra società. Rappresentativi di una fascia sociale che ha raggiunto il benessere non attraverso lunghi e defatiganti studi o apprendistati, ma grazie alla propria determinazione, forza e spregiudicatezza; sempre con un piede di qua e uno di là sul confine tra legalità e illegalità con la convinzione che sia il confine (e non il loro piede) che va spostato 'per il bene del paese' e per favorire la crescita.

Rai Fiction

presenta

UNA COPRODUZIONE

RAI FICTION – PAYPERMOON ITALIA (A.P.T.) – ELEPHANT ITALIA

come fai sbagli

regia di

RICCARDO DONNA e TIZIANA ARISTARCO

con

ENRICO IANNIELLO

CATERINA GUZZANTI

DANIELE PECCI

FRANCESCA INAUDI

PRODOTTO DA

MARIO MAURI per

PAY per MOON





CAST ARTISTICO

LA FAMIGLIA SPINELLI

Genitori

WALTER SPINELLI — **DANIELE PECCI**

VALERIA SPINELLI — **FRANCESCA INAUDI**

Figli

ZOE SPINELLI — **SOFIA PANIZZI**

DIEGO SPINELLI — **TEO ACHILLE CAPRIO**

LA FAMIGLIA PICCARDO

Genitori

PAOLO PICCARDO — **ENRICO IANNIELLO**

LAURA PICCARDO — **CATERINA GUZZANTI**

Figli

GIULIO PICCARDO — **GIUSEPPE SPATA**

IRENE PICCARDO — **MIRIAM GUAIANA**

CHIARA PICCARDO — **LUCY GENTILI**

I VICINI

EVELINA — **GISELLA BURINATO**

OSCAR PAGNOZZI — **MARCO BONINI**

SONIA PAGNOZZI — **VALENTINA D'AGOSTINO**

CORINNA — **GIORGIA CARDACI**

EMILIANO — **LUCA SCAPPARONE**

NICCOLO' — **ANDREA PANNOFINO**

AKELA — **GIANLUCA GOBBI**

EMMETI — **EMANUELA ROSSI**

e con

MASSIMO CIAVARRO

nel ruolo di EDOARDO SERRA

e con

TULLIO SOLENGHI

nel ruolo di ADELCHI ROVERE della STELLA

e con la partecipazione straordinaria

di

LORETTA GOGGI

nel ruolo di NORA

CAST TECNICO

regia — **RICCARDO DONNA, TIZIANA ARISTARCO**

soggetto di serie e di puntata — **DORIANA LEONDEFF, GLORIA MALATESTA**

editor — **DORIANA LEONDEFF, GLORIA MALATESTA**

sceneggiatura — **DORIANA LEONDEFF, GLORIA MALATESTA, MICHELE PELLEGRINI, FRANCESCA MANIERI, SERENA CERVONI, ANDREA GARELLO**

BASATA SULLA SERIE TELEVISIVA — **"FAIS PAS CI FAIS PAS ÇA" CREATA DA ANNE GIAFFERI E THIERRY BIZOT @ELEPHANT STORY**

delegato di produzione Elephant Italia — **EMANUELA SPINETTA**

storyeditor PayperMoon Italia — **LAURA FISCHETTO**

fotografia — **ARMANDO BUTTAFAVA BONALLOGGI (A.I.C)**

montaggio — **BENEDETTO ATRIA**

musiche — **LA FEMME PIÈGE**

Rai Com edizioni musicali

organizzatore generale — **LUCA MEZZAROMA**

scenografia — **LEONARDO CONTE, ALESSANDRA PANCONI**

costumi — **MARY MONTALTO**

aiuto regia — **SOLE TONNINI**

edizione — **GIANNI MONCIOTTI**

casting — **BARBARA GIORDANI (U. I. C. D.)**

suono in presa diretta — **MARCO DI BIASE (A. I. T . S.)**

prodotto da — **MARIO MAURI**

PAYPERMOON ITALIA (A.P.T.)

produttore esecutivo — **RICCARDO CARDARELLI**

produttore RAI — **ANOUK ANDALORO**

NOTE DI REGIA
I registi s'interrogano

TIZIANA ARISTARCO
INTERVISTA RICCARDO DONNA

Tiziana Aristarco: Riccardo, vi siete trovati a prendere in mano una serie che in Francia è già alla ottava stagione, con una sua forte identità e un grande successo. Come vi siete regolati?

Riccardo Donna: Beh, non è la prima volta che ci capita una situazione simile. Con "Medico in famiglia" e "Raccontami" Tiziana ed io, abbiamo rielaborato serie tv di grande successo.
Comunque, direi che abbiamo guardato con attenzione la versione francese, discusso le linee guida con la Rai e i Produttori e poi ne abbiamo fatta una nostra versione, speriamo altrettanto efficace. Forse un po' più dolce e romantica rispetto alla serie francese.

TA: Riccardo, quali sono stati i criteri di scelta per i protagonisti di questa serie?

RD: Abbiamo scelto attori bravi, con i quali il pubblico potesse identificarsi, direi di più, specchiarsi.
Insomma in Laura o Paolo Piccardo, in Valeria o Walter Spinelli potresti riconoscerti e guardando bene vedere anche quella piccola linea di follia che in verità tutti noi abbiamo… agli occhi degli altri.

TA: Riccardo, in Francia la serie è tutta realizzata in location vere, voi come vi siete comportati?

RD: Abbiamo fatto anche di più. In Francia, esterni ed interni casa, sono vicini ma non collegati tra loro, mentre da noi la location è veramente unica.
Gli appartamenti e giardini di ingresso, la strade, la chiesa e il campetto di calcio. Tutti lì, nella stessa area.
In realtà abbiamo bloccato per diversi mesi una zona molto vasta di Monteverde Vecchio, a Roma, se volete saperne di più chiedete agli abitanti di Via Annibal Caro…

RICCARDO DONNA
INTERVISTA TIZIANA ARISTARCO

Riccardo Donna: Tiziana, perché avete scelto di iniziare ogni puntata dallo spazio, guardando la Terra?

Tiziana Aristarco: Perché volevamo dire che l'educazione dei figli è "un problema" universale.
Solo per caso siamo precipitati proprio su quella casa di Monteverde Vecchio dove abitano le famiglie Piccardo e Spinelli. Insomma, ovunque fossimo caduti, avremmo avuto una storia di genitori e figli da raccontare.

RD: Tiziana, come avete trovato questi giovani attori, così bravi?

TA: Con tanta pazienza e provini, provini e provini… e poi ancora provini!

RD: Tiziana, perché dite che la vostra serie ha un sapore di verità?

TA: Perché ci sembra di aver lavorato con gli attori per ottenere una recitazione naturale. Perché abbiamo voluto per tutti, un trucco leggero e vestiti semplici sempre adeguati ai personaggi e al racconto.
Perché abbiamo scelto una ripresa veloce, con due macchine a mano, sempre in movimento come l'occhio umano.

Riccardo e Tiziana siete soddisfatti del risultato finale di questo lavoro?

TA e RD: Sì, anche perché, montaggio e musiche hanno chiuso il cerchio di questo progetto.
Un montaggio serrato ed elegante che ha dato un marchio preciso alla serie.
Una musica sempre protagonista, mai banale, scritta per aiutare a ridere e a piangere… anche dal ridere.

ESSERE GENITORI OGGI OVVERO MISSIONE IMPOSSIBILE

di
Gloria Malatesta e Doriana Leondeff

Freud diceva: «Ci sono due mestieri in cui si può essere certi di fallire, professore e genitore».
Interpellato dai genitori per consigli riguardo ai propri figli, rispondeva: « Fate al meglio, ad ogni modo sarà mal interpretato… ».
Oggi più che mai i genitori ce la mettono tutta per riuscire in questa impresa disperata.
Giorno dopo giorno, affrontano con coraggio e onestà le situazioni difficili vissute dai propri figli (scolarità, sessualità, tristezza, delusioni, insicurezza, violenza…)
Onesti, perennemente vittime dei sensi di colpa, i genitori d'oggi ci commuovono e divertono per la loro buona volontà, i loro dubbi e le loro contraddizioni.
Ma se, come a scuola, si dovesse dar loro un voto, si beccherebbero di sicuro un «può fare meglio »
"Come fai sbagli" mette a confronto due modelli educativi opposti, attraverso il ritratto di due coppie di genitori d'oggi. Gli uni si oppongono al tipo di educazione severa ricevuta, gli altri ne riproducono il modello. I primi si preoccupano costantemente della felicità dei propri figli, i secondi dai figli esigono innanzitutto il rispetto.
Due modelli che abbiamo scelto di estremizzare per descrivere, attraverso dubbi, conflitti, contraddizioni, le innumerevoli situazioni con le quali i genitori moderni sono costretti a confrontarsi. Con risvolti inevitabilmente comici e paradossali.



LA PRIMA PUNTATA

CAPITOLO UNO
UN MARZIANO DENTRO CASA

Finisce l'anno scolastico e comincia l'estate. Non sotto i migliori auspici per Zoe Spinelli e Giulio Piccardo che si ritrovano con tre debiti da riparare. Sia i moderni Walter e Valeria Spinelli che i conservatori Paolo e Laura Piccardo non la prendono affatto bene. E prendono altrettanto male sia la proposta di Zoe, di lasciare la scuola e fare l'estetista, che quella di Giulio, di andare a lavorare alla Prometeo Calor, l'azienda produttrice di caminetti in cui lavora suo Paolo.
La fine dell'anno scolastico rappresenta un momento cruciale nella vita delle nostre famiglie e dei loro figli. Gli Spinelli, Valeria, Walter e i figli Zoe e Diego, e i Piccardo, Laura e Paolo con Giulio, Irene e la piccola Chiara, vivono in due case limitrofe, ma le loro vite, i loro sistemi educativi e la loro gestione quotidiana non potrebbero essere più diverse; ciò non toglie che i risultati scolastici dei loro figli maggiori, Giulio e Zoe siano curiosamente paralleli. Sia Zoe che Giulio infatti chiudono l'anno con tre debiti.
Il piccolo Diego, studioso e incredibilmente maturo, porta a casa una pagella strepitosa, ma il suo eccessivo zelo scolastico provoca perplessità in famiglia, si teme che diventi un secchione.
Che Irene e Chiara invece abbiano ottimi voti viene considerato assolutamente normale, anzi doveroso in casa Piccardo.
Zoe si fa consolare dal padre Edoardo, fotografo giramondo e primo marito di Valeria.
Anche Valeria fa un esame di coscienza ricordando che, quando aveva l'età di Zoe, la scuola era l'ultimo dei suoi interessi.
La ricerca dell'armonia in casa Spinelli si infrange sull'ultimo progetto di Zoe, che decide di abbandonare il liceo per fare l'estetista.
Anche Giulio decide che andrà a lavorare, gettando nello sconforto madre e padre.
Valeria decide di assecondare il desiderio della figlia, e scopriamo che in realtà anche lei da ragazzina voleva fare l'estetista.
Paolo Piccardo porterà Giulio a lavorare nell'azienda che produce e vende caminetti in cui è il numero tre aspirando a diventare il numero due. Paolo e Laura sperano in realtà che Giulio, dopo un breve tirocinio, ritorni a studiare.



CAPITOLO DUE
LA CORREZIONE DELL'ERRORE

Le rispettive carriere lavorative di Zoe e Giulio si esauriscono in pochi giorni. Sufficienti a Giulio per capire quanto suo padre venga deriso alla Prometeo Calor per il suo atteggiamento pomposo e gli abiti antiquati. Nora, la madre di Valeria insegnante di matematica in pensione, darà ripetizioni ai due ragazzi, per la gioia di Giulio, che ha finalmente l'occasione di stare a contatto con Zoe, e per lo sconforto di Zoe che trova noioso Giulio, quasi quanto la matematica.
La carriera di estetista di Zoe dura solo pochi giorni, ed è Nora, la madre di Valeria a riportarla sulla retta via. Nora, una vispa pensionata, ha insegnato matematica tutta la vita e si offre di dare ripetizioni alla nipote per aiutarla ad affrontare l'esame di riparazione. I rapporti tra Nora e Valeria non sono dei migliori e non possono che peggiorare quando Nora, non contenta di dare soltanto ripetizioni, si premura di svuotare il frigo di casa Spinelli gettando i cibi scaduti e riorganizza l'assetto di mobili e divani...
Giulio, intanto, va a lavorare nell'azienda in cui lavora Paolo e qui scopre che il padre è deriso dalle dipendenti per il suo modo di vestire all'antica e per il suo atteggiamento pomposo. Ne parla con Laura che decide di rinnovare il guardaroba del marito e, naturalmente, si prende la responsabilità delle sue scelte sbagliate.
Anche l'esperienza lavorativa di Giulio si esaurisce in un paio di giorni. Laura conosce Nora e si accorda con lei perché dia ripetizioni di matematica anche a Giulio. Giulio è felice perché così potrà condividere le mattinate con Zoe; Zoe è infelice, sia per la matematica che per la vicinanza di Giulio.
Intanto la vicina di casa, la signora Evelina, grazie alla complicità del piccolo Diego e alle sue doti informatiche, ha ritrovato un vecchio amore. Decide, quindi, di vendere la sua casa e di iniziare una nuova vita in Australia.







Rai Ufficio Stampa

trovi Tutto qui.

NEWSRai

facebook.com/RaiUfficioStampa

@Raiofficialnews

www.ufficiostampa.rai.it